

Accurata traduzione di un interessante articolo d'oltremarica

LE ARMI DI LUPO SOLITARIO

Una panoramica di tutti i "giocattoli" che l'eroe di Dever può incontrare nel corso delle sue avventure

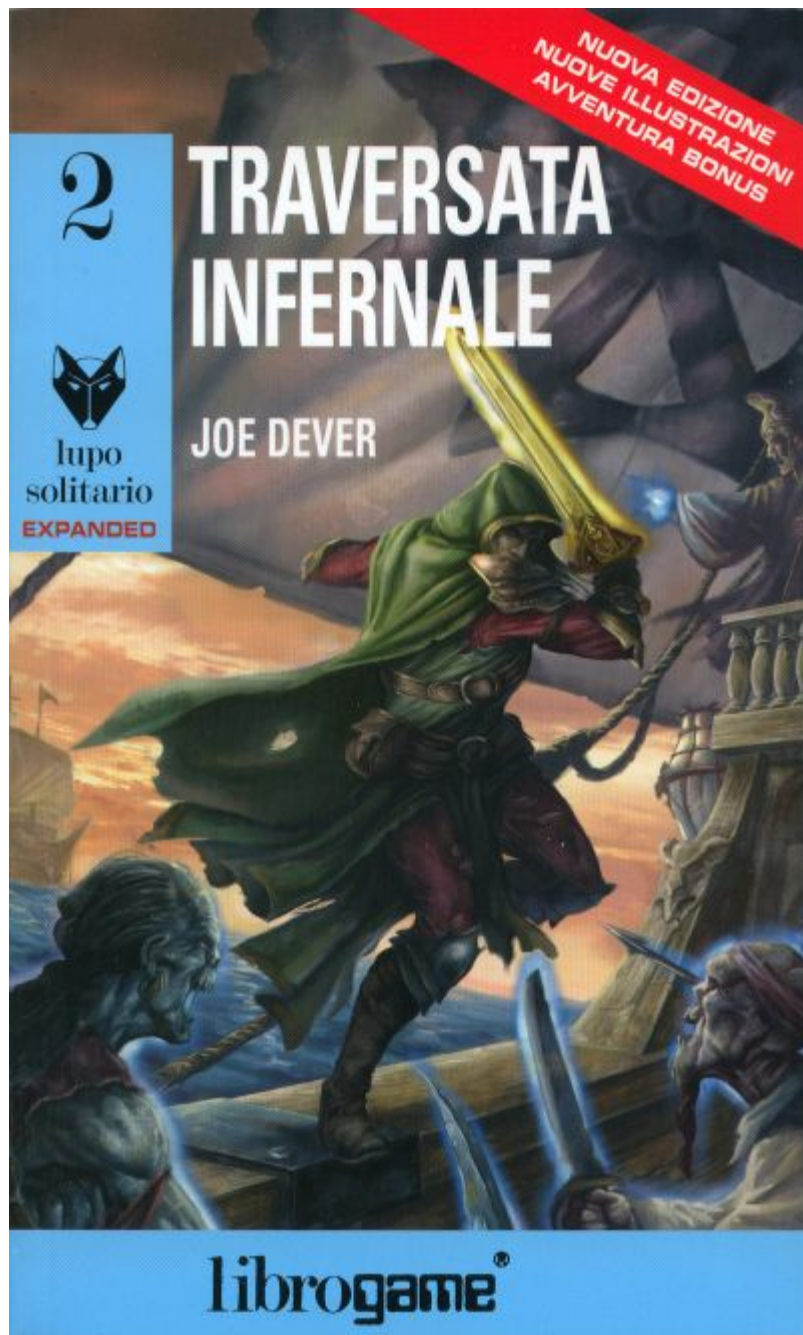
tradotto da Mike All Angel

Da un articolo originale di Taylor Ellis
adattato da Lawrence Ritchie
www.magnamund.org/risingsun/August2000/weaponry.html

Prima di iniziare questo articolo vorrei ringraziare Bjorn Hellqvist per tutto il suo aiuto (nota originale dell'autore n.d.t.)

LA SPADA

L'arma che nei librogame viene denominata genericamente spada è essenzialmente la spada Normanna del dodicesimo secolo. Questo tipo di lama è stata l'arma preferita dai Cavalieri della Prima Crociata. Si tratta, in effetti, di armi discendenti dalle spade vichinghe, ed erano lunghe generalmente fra i 90 ed i 100 cm, con una lama scanalata (un solco al centro della lama, usato per alleggerire l'arma senza sacrificare la robustezza) affilata su entrambi i lati. Pesava all'incirca dai 900 ai 1350 g. Usata quasi esclusivamente in combinazione con uno scudo, la spada era usata per menare fendenti, la cui forza proveniva dalla spalla.



Nel secondo volume della serie Lupo Solitario recupera quella che sarà la sua arma per eccellenza, la Spada del Sole. Qui lo vediamo brandirla, in tutto il suo splendore

Un colpo inflitto da una simile arma era in grado di penetrare una maglia d'acciaio, qualora l'avesse colpita perpendicolarmente, ma non sarebbe quasi riuscito a trapassare un'armatura a piastre. Un errore comune riguarda l'uso di queste spade di spada, compresa anche la katana giapponese.

In effetti la katana era da guerra, più suscettibile di altre "grandi spade" o "spade armi di subire danni al bastardo". Con il filo della lama, vista la sua tempra più dura. Un altro argomento interessante è il costo di una spada. Il prezzo poteva essere assai variabile, ma certamente la qualità era significativa della Spada proporzionata a quanto si Bastarda era la sua era pagato per l'arma. A metà quattrocento, per dell'ordinario, che con- esempio, una spada sentiva di utilizzarla sia semplice poteva costare a mano singola, come i più i 150 litri di birra!

LA SPADA CORTA

La spada a lama corta (n. d.t.: "daga" nella traduzione italiana del librogame) usata fra il dodicesimo ed il quindicesimo secolo era denominata Spada Bastarda (non era appartenente né alla famiglia delle armi da cavalleria". Con lo sviluppo della più grande delle armi a due mani). Spada da guerra (n.d.t.: Il peso medio di una "spadone"), i combattenti, la lama di questo tipo si aggirava fra i 1350 ed i 1800 g ed solitamente cavallo, spesso decide- era lunga 120 cm. vano di portare con sé Persino l'energia generata da una spada di leggera, di riserva, visto questo tipo non era però che la loro arma in grado di assicurare lo principale era normal- sfondamento di un'arme fissata alla sella. matura a piastre. Gli Erano lunghe una esempi più tardi di novantina di centimetri e Spada Bastarda, detti pesavano all'incirca 900 più precisamente Stoc- g. Grazie al loro costo più contenuto, queste spade dotati di una rastre- erano molto più comuni mazione molto marcata delle loro sorelle (partivano larghi e maggiori. diventavano molto sottili), e praticamente

LO SPADONE

Il termine "spadone" è in realtà scorretto. Spade di questo tipo erano comunemente chiamate dire per percuotere ripe-

magazine

Direttore

Alberto Orsini
(Dragan)
dragan@librogame.net

Condirettore

Francesco Di Lazzaro
(prodocevano)
prodocevano@librogame.net

Ha collaborato:

Mike All Angel
cdc_it@yahoo.it

Testata in attesa di registrazione

tutamente l'armatura dell'usare contro bersagli non avversario ed infliggere colpi protetti o poco protetti, in di punta. cui la punta allargata Tutto sommato, io perso-causava emorragie più nalmente ritengo che la gravi.

Spada da Guerra, la con il suo vasto assortimento di forme e tecniche, sia stata la migliore spada di tutti i tempi, anche considerando la usata in molti modi diversi: leggendaria katana giap- come arma per la cavalleria onese. Si tratta comunque pesante, come giavelotto da soltanto di un'opinione lancio alla maniera dei personale, quindi prendetela guerrieri Celti e Teutonici o come tale.

IL PUGNALE

A mio modesto parere, il Pugnale dei libri di Lupo Solitario si avvicina molto alla Daga a Rondelle. Si che il loro modo di utilizzo trattava, in un certo senso, sia quello che più si avvicina di armi di ultima difesa, al modo in cui i Ramas pesse e robuste, e l'avrebbero utilizzata.

Di massima, la lancia vichinga era lunga dal metro perforare le giunzioni fra le e mezzo ai due metri, piastre di corazza. La lunghezza di queste daghe da poter essere lanciata, ma variava fra i 25 ed i 50 cm, anche adatta al combattimento individuale, nel quale i Vichinghi erano particolarmente abili.

L'ARCO LUNGO

L'arco lungo è la più "inglese" fra le armi. Anzi, in realtà è Gallese. Sommerland era famosa per i suoi arcieri, esattamente come l'Inghil- terra. Questa è l'arma che ha messo un freno al predominio della cavalleria pesante sui campi di battaglia. Gli Inglesi usarono l'arco lungo contro i Francesi, con effetti devastanti, in numerose occasioni, le più rimarchevoli della quali sono state le battaglie di Agincourt e Crecy. La cosa che maggiormente differenziava i comuni archi lunghi europei dal modello inglese era il peso: un peso maggiore significa una maggiore forza necessaria per il lancio, ma anche una maggiore capacità di penetrazione (gli inglesi pesavano mediamente circa 36 kg). Lunghi 1,5 m. ed in grado di lanciare frecce lunghe 90 cm. (fino a 10 al minuto!), quest'arma era considerata la "mitragliatrice" del medioevo. Esistevano vari modelli di punte di freccia, i più comuni dei quali erano la punta a scalpello, molto sottile in modo da perforare le piastre di corazza, e la punta larga, da

Esistono esempi di lance con una "barra trasversale": una piccola asticella orizzontale che impediva all'arma di piantarsi in profondità nel corpo dell'avversario, rendendo difficile il recupero dell'arma. Nonostante la sua scarsa reputazione, la lancia era un'arma letale (non una di battaglia, seconda scelta, come

Un ultimo appunto riguarda la tecnica di combattimento con la lancia: una tattica comune agli europei era quella di abbinare un lanciere con un guerriero armato di ascia e scudo. Quest'ultimo aveva il compito di arponare lo scudo dell'avversario, mentre il lanciere affondava il colpo.

Sebbene l'ascia non abbia la stessa fama della spada, era comunque un'arma di brutale efficacia. Non per nulla l'ascia era l'arma preferita da Roberto il Bruto, il leggendario re guerriero scozzese. Particolarmente diffuse fra

LA LANCIA

In Europa la lancia venne usata in molti modi diversi: come arma per la cavalleria pesante, come giavelotto da lancio alla maniera dei guerrieri Celti e Teutonici o come picca, nel modo reso famoso dai mercenari Svizzeri del quindicesimo secolo (n.d.t.: *rectius* sedicesimo). Anche i Vichinghi era molto esperti nell'uso della lancia e penso che il loro modo di utilizzo sia quello che più si avvicina al modo in cui i Ramas la avrebbero utilizzata.

Di massima, la lancia vichinga era lunga dal metro a mezzo ai due metri, sufficientemente bilanciata da poter essere lanciata, ma anche adatta al combattimento individuale, nel quale i Vichinghi erano particolarmente abili. Esistono esempi di lance con una "barra trasversale": una piccola asticella orizzontale che impediva all'arma di piantarsi in profondità nel corpo dell'avversario, rendendo difficile il recupero dell'arma. Nonostante la sua scarsa reputazione, la lancia era un'arma letale (non una di battaglia, seconda scelta, come

Un ultimo appunto riguarda la tecnica di combattimento con la lancia: una tattica comune agli europei era quella di abbinare un lanciere con un guerriero armato di ascia e scudo. Quest'ultimo aveva il compito di arponare lo scudo dell'avversario, mentre il lanciere affondava il colpo.

L'ASCIA

Sebbene l'ascia non abbia la stessa fama della spada, era comunque un'arma di brutale efficacia. Non per nulla l'ascia era l'arma preferita da Roberto il Bruto, il leggendario re guerriero scozzese. Particolarmente diffuse fra



0 = Dagger



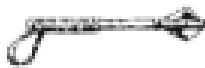
5 = Sword



1 = Spear



6 = Axe



2 = Mace



7 = Sword



3 = Short Sword



8 = Quarterstaff



4 = Warhammer



9 = Broadsword

In alto tutte le armi di Lupo Solitario in una delle classiche immagini riepilogative presenti nell'inventario.

gli elementi meno abili al aprirsi la via la sua superiorità dell'esercito, che non attraverso l'armatura, in- quando impiegata in potevano permettersi una dipendentemente dal suo uno scontro diretto spada, le asce potevano spessore. Come per contro la spada. Per variare nelle dimensioni l'ascia, il martello da fare un esempio, nel dalle armi più piccole, a guerra poteva variare diciassettesimo secolo, mano singola, che erano enormemente per forma, l'inglese John Peeke più leggere e facili da peso e dimensioni, a affrontò in sequenza maneggiare, fino ad seconda del tipo di tre soldati spagnoli esemplari mostruosi a due armatura più comune armati di stocco e mani in grado di all'epoca della sua daga, sconfiggendoli ridicolizzare qualsiasi ar- costruzione. Normalmente tutti. L'asta inglese era matura. Si trattava quasi appariva molto simile ad lunga normalmente sempre di armi con un un normale martello, ma circa 1,80 m ed era singola lama, piuttosto di certi esemplari potevano utilizzata contro quelle a lama doppia, che anche avere dimensioni avversari non protetti Lupo Solitario porta con sé paragonabili a quelle di da corazza. L'asta, nelle sue avventure. Oltre una picca. inoltre, era un'arma all'impiego come arma da ottimale per affrontare taglio, le asce erano anche utili per arponare più di un avversario contemporaneamente.

Tecnicamente l'asta da guerra (n.d.t.: il termine usato nei librigame di lupo Solitario è *quarterstaff*) è l'utilizzo più comune semplicemente chiamata della mazza era quello asta (*staff*). Il termine come arma da torneo, *quarterstaff* si riferisce impiegata da un cava-

guerra sia stato impiegato piuttosto ad una tecnica di liere per colpire in varie forme per impiego, che era quella di l'avversario e costrin-

centinaia di anni, la sua impugnare l'ultimo quarto gerlo alla resa. Lunga capacità di concentrare dell'asta, per normalmente meno di una cospicua forza su differenziarla dalla tecnica un metro e con una un'area relativamente detta *halfstaff*, utilizzata pesante testa (solita-

ristretta divenne partico- da molti personaggi di mente munita di larmente utile con film famosi, come ad aculei, borchie o l'invenzione della corazza a esempio Darth Maul in flangie) la mazza era piastre. Star Wars I, *La minaccia* un'arma assolutamen-

Quando la tecnica di *fantasma*. te devastante. Si produzione di quest'ultima Sebbene l'asta sia la più trattava inoltre di un si perfezionò, nel quin- antica e diffusa fra le armi simbolo di nobiltà (lo

dicesimo secolo, chi la per il combattimento scettro non è altro che indossava era pressoché corpo a corpo in Europa, una mazza ceri-

immune ai colpi di spada. L'Inghilterra è stata l'unico moniale), e molti par- La sua più grande paese che abbiamenti in giro per il preoccupazione era lo continuato ad utilizzarla mondo la utilizzano

sfinito per un colpo di fino al diciottesimo secolo. tuttora, sebbene non calore. Il martello da Molti rapporti ben nello stesso modo di guerra poteva, però, lette- documentati testimoniano una volta.

Sebbene l'asta sia la più trattava inoltre di un si perfezionò, nel quin- antica e diffusa fra le armi simbolo di nobiltà (lo dicesimo secolo, chi la per il combattimento scettro non è altro che indossava era pressoché corpo a corpo in Europa, una mazza ceri-

immune ai colpi di spada. L'Inghilterra è stata l'unico moniale), e molti par- La sua più grande paese che abbiamenti in giro per il preoccupazione era lo continuato ad utilizzarla mondo la utilizzano

sfinito per un colpo di fino al diciottesimo secolo. tuttora, sebbene non calore. Il martello da Molti rapporti ben nello stesso modo di guerra poteva, però, lette- documentati testimoniano una volta.